

NOVITA

Anche «Tv donna» festeggia l'8 marzo: il rotocalco di Tmc diventa un varietà

C'è Angelo Lombardi, l'amico degli animali, per il quale gli anni - a vederlo in tv - non passano. C'è Wilma De Angelis, con alle spalle due-milaseicento ricette di cucina quotidianamente raccontate in tv. E Lea Pericoli e Alberto Bevilacqua. Tutto a piccole dosi, una manciata di minuti appena ne basta uno solo, infatti per imparare un esercizio di ginnastica, o per un consiglio medico dello specialista (in diretta) si arriva a ottobre. La redazione di Tv donna, il rotocalco pomeridiano di Telemontecarlo che da due mesi - dopo un breve periodo di rodaggio - è condotto da Carla Urban, ieri si è presentata alla stampa per annunciare la «sua» festa l'8 marzo.

Telemontecarlo festeggia le donne in un locale alla moda romano, «Gilda», con «Lupo solitario» (Roberto Rovelli) e Susy Blady. Paolo Hendel e Maurizio Ferrini, le canzoni di Gino Paoli e quelle di un'altra cantante, da più di dieci anni lontana dalle scene proprio Wilma De Angelis che per la



Parte domani sera su Raiuno il «remake» del mitico «Lascia o raddoppia?» che farà concorrenza al programma di Bongiorno. Ma non saranno solo giochi

Gambarotta-Mike fino all'ultimo quiz

Da domani sera su Raiuno *Lascia o raddoppia?* Ritorna il quiz delle origini, quello basato sulla preparazione e sulla passione maniacale per un tema specializzato. Ma c'è ancora l'Italia che tira per i superesperti e i nozionisti? Può essere, però, nel dubbio, gli autori gli hanno affiancato un varietà e tanti giochi. Conducono Bruno Gambarotta, Lando Buzzanca e Joara. E Bongiorno tace.



Gambarotta, Joara e Buzzanca. In alto, Mike Bongiorno ai tempi del vecchio «Lascia o raddoppia?»

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO Non dagli storici studi della Fiera ma dallo studio 3 di Corso Sempione al trezzato avventuristico riparte *Lascia o raddoppia?*, un programma che ha fatto la fortuna della Rai nel nostro paese. Così ha detto Mimmo Scarano, autore di questo revival. E Mario Malfucci il capostruttura reduce dall'ombelica vittoria di Sanremo, si è con-

saie che indovinano le più assurde domande.

Ma *Lascia o raddoppia?* è tutto il contrario: è un vero ritorno al passato ai «cervelli», o per lo meno alle memorie straordinarie. Un vero test sul paese che cambia è stato fatto attraverso la selezione dei concorrenti così come l'ha raccontata Bruno Gambarotta. Da una prima rosa di 400 ne sono stati scelti 200 ma conformati solo 40, che costituiscono il blocco di partenza. È singolare notare come non sia diminuita la quantità di persone che può vantare una preparazione maniacale su questo o quel tema. Ma sono cambiate le «materie» e i personaggi. Anzitutto non si è presentato nessun «caso disperato», nessuna persona con gravi problemi da risolvere. Anche se quasi tutti i concorrenti manifestano l'intenzione di comprarsi una casa, nessuno pensa di «cambiare vita» con la vittoria. E poi è mutato il tipo di preparazione, che non è più quella scolastica, rafforzata dalla passione personale, ma tocca più straguardanti argomenti e cost, addirittura dieci concorrenti hanno scelto come tema il cinema di Mario Argento. Oggi 5 milioni li vincono con le domande sulla vita e l'o-

pera di Giovanotti. E anche questa è Italia d'oggi. Un'Italia che, secondo Scarano e Malfucci, mentre non manca di studiosi non è più provinciale da appassionarsi esclusivamente alle loro imprese. E quindi mentre si tenta la carta della tensione spettacolare puntata sul singolo in lotta con la sua memoria e con la fortuna, la si accompagna con il giochetto ormai invalso, quello sponsorizzato dal solito detersivo.

Incalza l'ossessione dei biglietti da domani non si possono più buttarne neanche i tagliandi del Lotto, le schedine del Totò... Invece le mille lire. Per tutto ciò è una seconda possibilità, a meno che il direttore di *Repubblica*, che ha denunciato il Replay del Corriere, ora non se la pigli anche con mamma Rai. Per questi gio-

chini c'è Lando Buzzanca che del suo passato di «merlo maschio» conserva ancora una invidiabile forma fisica. Invece Joara è semplicemente Joara, cioè stupenda. E canterà alla Josephine Baker il vecchio repertorio francofono.

L'attesa però è tutta nello scontro Gambarotta-Bongiorno che avrebbe dovuto avvenire in serata sfasata. Ora, per esigenze di palinsesto, l'attacco a Mike in contemporanea rischia di sembrare crudele. Anche se, per la verità, Gambarotta è un anti-Bongiorno per eccellenza e nonostante sia arguto e spiritoso (almeno di persona) non ha nessuna delle qualità di «credibilità» del più collaudato presentatore del quiz italiano.

Per concludere citiamo l'onesta dichiarazione di intenti

di Gambarotta: «Ho fatto tanti mestieri ma non ho ancora fatto il profanatore di reliquie. Quando mi hanno proposto di fare *Lascia o raddoppia?* ho pensato perché no? Sarà sempre meglio che lavorare Faccio esercizi yoga per non pensare a Bongiorno. Dei resti sono solo un oscuro funzionario Rai e prendo 30 milioni di lire al mese per tutto quello che faccio in più».

Mike invece siamo sicuri che pensa moltissimo a Gambarotta e ad sgambetto che la Rai gli sta tirando. Domani si andrà allo scontro diretto, anche se in realtà *Telemike* è registrato. Il pubblico sceglierà tra continuità e nostalgia, tra il presente rappresentato da un mito del passato e il passato che tenta di rivivere con furberia tutta presente.

Così i fondi per lo spettacolo I film tagliati di Carraro

Il Fondo unico per lo spettacolo è stato ripartito tra i settori di attività. Chi sale, gli enti lirici. Chi scende: il cinema. «A ognuno secondo le proprie spese», ha detto il ministro Franco Carraro che, ha illustrato alla stampa «i numeri» che faranno spettacolo per il 1989. Su tutto aleggia comunque lo spettro della finanziaria che, per i prossimi anni, prevede ulteriori strette di cinghia.

ANTONELLA MARRONE

ROMA Con una riunione-fiume la Commissione nazionale dello spettacolo ha ripartito tra i diversi settori il Fondo unico dello spettacolo per il 1989. Criteri e cifre sono stati illustrati dal ministro Franco Carraro al consiglio di amministrazione stampa. Vediamo innanzitutto le cifre (tra parentesi le assegnazioni del 1988): enti lirici 407.995.451.505 (389.440.000.000), attività cinematografiche 143.025.000.000 (più residui per 84.928.082.069 (156.975.000.000)), prosa (127.591.544.905), attività musicali 117.500.000.000 (112.255.953.883), circhi e spettacoli viaggiatori solo residui anni precedenti per 8.298.367.830 (13.455.000.000), per l'osservatorio dello spettacolo 1.350.000.000 (più residui per 336.541.655 (1.100.000.000)), il consiglio nazionale dello spettacolo solo residui per 46.378.695 (200.000.000). Nel fondo riserva, oltre a dodici miliardi con priorità per i circhi e a quattordici con priorità sale cinematografiche, ci saranno nove miliardi come programma abboni imposta spettacoli.

«Ho preso un impegno con il Parlamento presentare entro giugno le leggi per la prosa, il cinema e la musica - sostiene il ministro - Nel frattempo ho commissionato al Censis uno studio comparato sulla spesa pubblica per lo spettacolo in tre nazioni europee: Francia, Inghilterra e Germania. Dicono tutti che in Italia si spende poco, allora vediamo che cosa succede negli altri paesi. Non c'era bisogno di scomodare il Censis, criterio che ha ispirato la divisione? Abbiamo guardato ai residui degli anni precedenti. Il cinema spende meno soldi di quanti ne ha a disposizione e poiché dal prossimo anno quello che non verrà speso

andrà, per metà, nella casse del Tesoro, vogliamo fare in modo che ogni settore abbia quanto effettivamente spende». E per quanto riguarda la Mostra del cinema, penalizzata con i recenti decisioni del consiglio direttivo? «La Mostra di Venezia va rilanciata - assicura Carraro - considero pertanto utile qualunque apporto. La disponibilità del ministero c'è. Voglio però parlare con Portoghesi per capire il programma e le intenzioni».

«La situazione, nonostante siano riusciti a combinare queste «nozze coi fichi secchi», non è migliore della passata stagione e, per il futuro, non si prevede nessun miglioramento. Ormai è diventato un tic, ma diciamo lo stesso: forse c'è bisogno di qualche legge nei diversi settori con cui regolamentare anche la gestione dei fondi Vato che la lirica, ad esempio, ha ottenuto il 48% del Fus non sarà poi il caso di stabilire che i fondi vadano spesi dagli enti stessi in maniera corretta?».

«Il dato più evidente è che tra tutti i settori è rimasto penalizzato il cinema che della torta si è visto arrivare il 16,96% contro il 17,5% dell'88. Ma attenzione - dice il ministro - per il cinema c'è un fondo speciale presso la Banca Nazionale del Lavoro a disposizione delle sale. Qual è il criterio che ha ispirato la divisione? Abbiamo guardato ai residui degli anni precedenti. Il cinema spende meno soldi di quanti ne ha a disposizione e poiché dal prossimo anno quello che non verrà speso

NOVITA

Celentano al debutto di Baudo

Pippo Baudo e Adriano Celentano sarà questa la coppia con cui si aprirà il nuovo varietà di Raidue del venerdì sera, in diretta da Montecatini, al via all'inizio di aprile. Baudo pensa infatti di proporre delle serate a tema, e la prima sarà proprio dedicata al «molleggiato», per averlo ospite della «prima» del varietà - il cui titolo potrebbe essere, ancora una volta, *Senza d'onore* - scolarino già stante aviatore. La trasmissione dovrebbe essere una *Celentano-story*, in cui parlare anche delle «ricordi del varietà» e delle sue esperienze televisive al sabato sera.

CANALE 5 ore 22.45

Aids, il caso Italia

Un servizio speciale sull'Aids firmato da Didi Gnocchi va in onda stasera su Canale 5 alle 22.45. Il servizio propone un aggiornamento della situazione italiana nel campo della cosiddetta «peste del secolo». Ora si parla meno della sindrome da immunodeficienza acquisita, quasi che si fosse trovata qualche soluzione. Invece nel solo '88 si sono verificati in Italia ben 3000 nuovi casi. La telecamera volano più a Parigi sul set di *Apocalypse*, celebre programma culturale della Tv francese, per seguire la testimonianza dello storico della medicina Mirko Grmek.

RAIUNO	
7.15 UNO MATTINA. Con Livio Azzurri e Piero Badolati.	8.00 TGI MATTINA
8.40 NIA SORELLA SAM. Telefilm	10.00 DI VEDIANO ALLE 10. (1ª parte)
10.30 TGI MATTINA	10.40 DI VEDIANO ALLE 10. (2ª parte)
11.00 PANNONIA. Sceneggiato	11.30 CINEVIDIANO ALLE 10
11.50 CHI TEMPO FA. TGI FLASH	11.55 VIA YULIADA, 88. Con Loretta Goggi
12.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di...	14.00 STAGIONE DI SERVIZIO. Di Piero Angela
14.30 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela	16.00 DBE: SCUOLA APERTA
16.30 DBE: LA SARDEGNA A CAVALLO	16.45 DBE: Programma per ragazzi
17.00 CIGLIUSO. Prov. R. Calabria	17.55 DBE: AL PARLAMENTO. TGI FLASH
18.00 DOMANI SPOSI. Con G. Magelli	18.30 L'USO. UN ANNO
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA	20.00 TELEGIORNALE
20.30 CALCIO. JUVENTUS-NAPOLI	21.00 TELEGIORNALE
22.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	22.40 IL PONTICELLO SUL FIUME DEI GUAI. Film con Jerry Lewis. Regia di Frank Tashlin
24.10 TGI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	0.30 FREE-STYLE. Campionato del mondo

RAIDUE	
7.00 PRIMA EDIZIONE. Di B. Tracchia Toljan	8.30 PIÙ SANI PIÙ BELLI «MATTINO»
8.00 PIC-NIC ALLA FRANCESE. Film	10.30 CARTONI ANIMATI
10.30 TGI TRENTATRE	11.00 DBE: DANTE ALIGHIERI
11.30 ASPETTANDO MEZZOGIORNO	12.00 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari
12.00 TGI ORE TREDECIM	12.15 TGI DIOGENE. Al servizio dei cittadini
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)	14.00 QUANDO SI AMA. Sceneggiato
16.00 ARGENTO E ORO. Con L. Ripoli	16.55 DAL PARLAMENTO. TGI FLASH
17.00 SPAZIO LIBERO. Alba	17.25 RAI REGIONE. Battaglia
17.45 L'AGO DELLA BIANCIA	18.30 TGI SPORTSERA
18.45 HUNTER. Telefilm «Beach Boys»	19.55 CALCIO. WERDER BREMA-MILAN
21.45 VIDEOSUBS	22.15 TGI STASERA
22.30 INTERNATIONAL «D.O.C.» CLUB	23.20 TGI NOTTE. METEO 2
23.40 UOMINI & AFFARI	0.40 I BATTELLIERI DEL VOLGA. Film

RAITRE	
11.15 DESTINI. Sceneggiato con D. Watson	12.00 DBE: MERIDIANA. Passaggi
13.25 CALCIO: SUCARSET-SAMPDORIA	15.15 TENNIS. Torneo Wct
16.45 FOOTBALL AMERICANO	17.00 DESTINI. Sceneggiato con D. Watson
17.45 VIDEOBOX. Di Beatrice Serani	18.00 GEO: Di G. Grillo, C. Pisanelli
18.45 TGI DESTINY. Di A. Bizzardi	19.00 TGI TELEGIORNALE NAZIONALE REGIONALE
19.45 20 ANNI PRIMA. Schegge	20.00 IO CONFESSO. Parole segrete in tv
20.30 A QUALCUNO PIACE PIACE CALDO. Film con Marilyn Monroe regia di Billy Wilder	22.30 TGI SERA
22.35 FLUFF. PROCESSO ALLA TV. Di Andrea Barbato	23.00 TGI NOTTE



Jessica Lange (Odeon, 20.30)

TMC	
13.40 MON-GOL-FIERA	14.10 TENNIS. Torneo Wct
18.00 JUKE BOX	19.30 SPORTS. Quotidiano sportivo
20.00 JUKE BOX	20.30 TENNIS. Torneo Wct
22.20 CALCIO. Coppa Campioni	

RADIO	
14.15 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato	17.45 SU-ER 7. Varietà
20.00 BROTHERS. Telefilm	20.30 SANDOKAN. LA TORRE DI MONTAPACEM. Film con Steve Reeves
22.45 COLPO GROSSO. Quiz	23.30 UNA RAGAZZA ALLA PARL. Film con Fatty Duke

RADIOUNO	
Onde verde: 6.03, 6.56, 7.58, 8.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.	9 Radio anchi in 85, 11.30 Dedicato alla donna 12.03 Via Auligo Tende 16 il paginone: 17.30 Raiuno jazz 89 18.30 Multicolori, 19.28 Audiodis: 20.30 Il folklore; 23.06 La telefonata.

RADIODUE	
Onde verde: 6.27, 7.28, 8.28, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.28, 22.27 6 i giorni 10.30 Radiodue 3131, 12.48 Vengo anchi in 18.48 il pomeriggio, 19.28 il fascino diareo della melodie 20.48	Fari accessi: 21.30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE	
Onde verde: 7.23 9.43, 11.43 8 Preludio, 7.30 Prima pagina, 7.30-11 Concerto dal mattino, 14 Pomeriggio musicale, 17.30 L'alternativa nel antichità 19 Terza pagina; 21 i concorsi di Milano 22.50 Il colore del tempo.	

ODEON	
14.00 RITUALS. Telefilm	16.30 SUGAR. Varietà
20.00 BOLLICINE. Telefilm	20.30 LADRE E CONTENTE. Film
23.00 DRUM L'ULTIMO MANDRAGO. Film con Ken Norton	

RADIOGIORNALI	
GR1 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 16; 17; 18; 23. GR2 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3 6.45; 7.30; 8.45; 11.45; 12.45; 14.45; 16.45; 20.45; 22.55.	

RADIODOI	
Onde verde: 6.03, 6.56, 7.58, 8.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.	9 Radio anchi in 85, 11.30 Dedicato alla donna 12.03 Via Auligo Tende 16 il paginone: 17.30 Raiuno jazz 89 18.30 Multicolori, 19.28 Audiodis: 20.30 Il folklore; 23.06 La telefonata.

RADIOTRE	
Onde verde: 7.23 9.43, 11.43 8 Preludio, 7.30 Prima pagina, 7.30-11 Concerto dal mattino, 14 Pomeriggio musicale, 17.30 L'alternativa nel antichità 19 Terza pagina; 21 i concorsi di Milano 22.50 Il colore del tempo.	

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 A QUALCUNO PIACE CALDO. Regia di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon. Usa (1969). 120 minuti. In una serata tutta per sciacchi c'è una chicca anche per cinefilo. L'ovvio visto diurna volta, ma è quasi come piace calare nella - indiscutibilmente - una pietra miliare. La trama è nota la notte del 14 febbraio 1929, il sassofonista Joe e il contrabbassista Jerry Asotocan, ospiti indesiderati, alla stregua di San Valentino. Inseguiti dagli uomini di Al Capone, i due non trovano di meglio che travestirsi da donne e partire per la Florida con un'orchestra jazz tutta di uomini. La, entrambi troveranno l'amore. Joe è un Zucchero, triste, suonatore di ukulele, Jerry è un Osgood, maturo miliardario. Si sa, nessuno è perfetto.

20.30 IL LAUREATO. Regia di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft. Usa (1967). 109 minuti. Celeberrimo film che dedica fama e lustro all'altrettanto celebrario (oggi) Dustin Hoffman imparando a un romanzo di Charles Webb, Mike Nichols e i suoi sceneggiatori Calder Willingham e Buck Henry ci raccontano la storia di uno studente che torna a casa e si iscrive all'università laureato al college. Qui intraccia una relazione con la matura (ma piacente) signora Robinson, per poi innamorarsi della figlia di lei. Scoppiò lo scandalo, ma il lieto fine (ironico?) è in agguato. In colonna sonora le immortali canzoni di Simon & Garfunkel.

20.30 20 CHILI DI GUAI E... UNA TONNELLATA DI GIOIA. Regia di Norman Jewison, con Tony Curtis, Suzanne Pleshette. Usa (1962). 84 minuti. Tony Curtis è il manager di un casinò, gioiello ma dal cuore d'oro, cui viene improvvisamente affidata una bambina (è lei, i eventi chissà del titolo). Per farla felice affiderà anche la legge RETEQUATTRO.
--

20.30 LADRE E CONTENTE. Regia di Robert Scheerer, con Jessica Lange, Susan St. James. Usa (1980). 108 minuti. Prima visione tv di un sircunabolo della diva Jessica Lange, qui ancora giovanissima. Storia così così di tre casalinghe che, per combattere l'inflazione, scelgono la via dell'esperto proletario (a dirà così anche in America?).

20.30 TOTÒ E PEPPINO DIVISI A BERLINO. Regia di Giorgio Bianchi, con Totò, Peppino De Filippo. Italia (1962). 96 minuti. Berlino Ovest, dopoguerra il magliaro Totò è a soia di un ammiraglio che sta per essere processato come criminale di guerra. Si fa uno scambio che però comporta dei rischi. Così Totò e il compare Peppino fuggono a Berlino Est, dove.

22.40 IL PONTICELLO SUL FIUME DEI GUAI. Regia di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Sessue Hayakawa. Usa (1958). 90 minuti. Jerry Lewis è un maledetto prestigiatore che approda in Giappone per una serie di spettacoli. Qui conosce un bambino che vuole farsi adottare. Seguono casini e risate. Il titolo originale era più bello, «The Geisha Boy».
